

## **Virginia Giglio - Presidente ADBI 2017**

**Indirizzo di benvenuto al brindisi per i 10 anni di ADBI, Roma 15 dicembre 2017**

Benvenuti e grazie alle socie, alle ospiti, alla Vice Direttrice Generale Valeria Sannucci e al Segretario Generale Corrado Baldinelli intervenuti qui a Villa Huffer per festeggiare i primi 10 anni dell'Associazione della Donne della Banca d'Italia.

**Adbi è infatti nata nel 2007** per l'iniziativa di un gruppo di colleghe che pensavano fosse opportuno costituire anche in Banca un'associazione di donne - indipendente da connotazioni politiche, sindacali e religiose – che avesse l'obiettivo di **valorizzare il ruolo e il contributo professionale delle donne che lavorano in Banca perché solo un'associazione di donne avrebbe potuto meglio contribuire in modo diretto ed efficace** al cambiamento culturale necessario per superare le diverse differenze di genere esistenti in Banca. Diversamente da altre realtà professionali, infatti, **le donne in Banca sono il 36% del personale** e il **23%** dei gradi superiori; oggi sono donne solo 8 dei 39 Direttori di Filiale o Sede, 6 Capi Servizio su 38 Strutture, 1 Funzionario Generale e un componente del Direttorio. Le analisi della CPO hanno messo in luce che **in Banca entrano meno donne che uomini** (negli ultimi dieci anni è entrata una percentuale di donne in media pari al 34%), che i successivi passaggi di carriera non aiutano a riequilibrare la proporzione tra i generi e che ci sono fenomeni di autoesclusione. E c'è anche un certo divario salariale. Tutti questi fenomeni richiedono vigilanza e politiche attive. In questo contesto è importante creare un clima favorevole in cui le donne si sentano accolte e siano sostenute in tutte le fasi della loro vita lavorativa e costituire un network di donne che mettono insieme le proprie esperienze a vantaggio di tutte.

**Cosa ha fatto ADBI in questi anni?** Abbiamo cercato di promuovere l'adozione di soluzioni pratiche ed azioni positive ed inclusive a supporto delle donne che lavorano in Banca.

Abbiamo fatto da osservatorio delle best practices e da incubatrice di proposte innovative: ricordiamo per tutte le proposte del Libro Bianco, come il lavoro a distanza e il mentoring che sono poi diventate sistemi di lavoro e formazione regolamentari in Banca d'Italia altre da riprendere, come lo sportello di ascolto per le situazioni di disagio. In questo abbiamo sempre cercato di agire con spirito costruttivo, facendo al contempo da pungolo gentile (nudge). Abbiamo anche promosso occasioni di confronto all'interno della Banca, con la CPO e la funzione HR, all'esterno della Banca, organizzando seminari e conferenze e interagendo con le associazioni "sorelle" nell'impegno del mondo PA (come Rete Armida, Associazione Donne Consob - ADC, Associazione Donne Diplomatiche – DID) e delle imprese e delle professioni (NoiD, Valore D, Professional Women's network, Associazione Donne Giuriste Italia, Gruppo Minerva). Fare network non è solo attività di socializzazione; è condividere le conoscenze utili, realizzare sinergie e moltiplicare l'efficacia delle politiche delle singole associazioni, per raggiungere gli obiettivi di fondo condivisi. Perché dove arriva una, arriveranno anche le altre.

**Cosa vuole fare ADBI in futuro?** Vogliamo continuare a fare ancora meglio ciò che abbiamo fatto e - quindi - più siamo e più è significativa la dimensione dell'associazione, maggiore è la sua autorevolezza e la considerazione che le è riservata dagli stakeholders, in primis la Banca stessa. La

crescita della nostra base sociale è quindi un obiettivo importante e quindi approfitto per ricordare le 10 ottime ragioni per iscriversi all'ADBI che sono indicate nel nostro sito:

1. perché sei donna e lavori in Banca d'Italia
2. perché le donne sanno fare squadra
3. perché è un luogo di idee
4. perché la differenza è una ricchezza
5. perché c'è tanta strada da fare insieme
6. perché è bello condividere un progetto
7. perché in tante si vincono i pregiudizi e si abbattono gli steccati
8. perché ci si impegna per migliorare
9. perché ci piace includere
10. perché costa pochissimo, ma può fare tanto.

Abbiamo diffuso un questionario tra le iscritte, che vi invitiamo a compilare. Per chi volesse approfittare di questa occasione per iscriversi, vi chiediamo di firmare il modulo per l'addebito in c/c adesso e consegnarcelo sono solo 20 euro, poco più di un caffè al mese.